

## Pianura

# Una famiglia in oratorio L'esperienza a Zanica

**Il progetto.** Due giovani potranno abitare nella casa del curato e donare 15 ore di volontariato

ZANICA  
STEFANO BANI

A gennaio due giovani tra i 22 e i 28 anni avranno la possibilità di abitare per un anno nell'appartamento del curato di Zanica, don Omar Moriggi, direttore dell'oratorio, condividendo con lui gli spazi e i vari momenti della giornata in uno spirito comunitario, proprio come in una normale famiglia. In cambio dell'ospitalità, oltre a un piccolo contributo spese per il vitto, i ragazzi si impegneranno a destinare dalle 10 alle 15 ore settimanali ad attività di volontariato, sia all'interno dell'oratorio che in altre realtà del paese.

Si chiama «Di casa in casa» ed è il progetto di cittadinanza giovanile proposto dalle Acli di Bergamo e finanziato da un bando regionale, di cui la parrocchia di Zanica è tra i promotori, in collaborazione con il Comune, la cooperativa Aeper (i ragazzi saranno seguiti da educatori) e la fondazione Casa Amica.

Altre tre parrocchie hanno aderito all'iniziativa, mettendo a disposizione appartamenti di loro proprietà, sempre in sinergia con le amministrazioni comunali: si tratta di Bonate Sotto e Mapello (dove il progetto è già

in corso) e Lurano. «Tutto è partito da una necessità che la nostra parrocchia si sta trovando a vivere - spiega don Omar -. Eravamo in quattro sacerdoti ma ora siamo rimasti solamente in due, io e il parroco don Alberto, a gestire le diverse attività. Saputo dell'esistenza di questa lodevole iniziativa, ancora poco conosciuta, abbiamo deciso di aderire condividendo il progetto col Comune. I ragazzi che coabiteranno nel mio appartamento possono essere studenti o lavoratori e continueranno normalmente a occuparsi delle loro attività, garantendo però la loro presenza in attività di volontariato».

«Sarà di un'esperienza feconda e positiva - aggiunge don Omar - perché consente ai ragazzi di responsabilizzarsi, di uscire dalla loro casa per aprirsi al territorio, in un'ottica di condivisione e di collaborazione che potrà innescare un circolo virtuoso. La speranza è l'esperienza possa essere ripetuta anche dai ragazzi del nostro paese».

I due giovani che abiteranno in oratorio, dovranno infatti risiedere in un Comune diverso da Zanica e verranno selezionati tra coloro che entro fine dicem-



L'oratorio di Zanica, dove due giovani potranno vivere per un anno

La parrocchia aderisce al progetto di cittadinanza giovanile delle Acli

I ragazzi potranno dare una mano nelle varie attività del centro parrocchiale

bre daranno la loro adesione (il bando è disponibile sul sito [www.alcibergamo.it](http://www.alcibergamo.it)). La loro presenza, attesa per la metà di gennaio, sarà quindi un prezioso aiuto per l'oratorio, non solo nelle attività di animazione, di servizio al bar e nelle piccole pulizie, ma in particolare per consentire la ripartenza dello spazio compiti.

«A causa delle difficoltà nella gestione - sottolinea il curato - avevamo deciso di interrompere il servizio per un anno: una delle attività a cui i due giovani saranno indirizzati sarà certamente questa». I ragazzi potranno anche fare volontariato per altre realtà, per esempio tra gli anziani o in biblioteca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Romano, nuovo Pgt L'ultima parola oggi in Consiglio

**La seduta**  
Dalle 14 l'esame delle osservazioni e l'approvazione definitiva del nuovo strumento urbanistico

Il Consiglio comunale di Romano sarà chiamato oggi a dare il via libera definitivo al nuovo Piano di governo del territorio. Nello scorso mese di febbraio, con il voto favorevole della maggioranza di centrosinistra, lo stesso Consiglio aveva adottato lo stesso documento. Sono successivamente arrivate 26 osservazioni da parte di cittadini e altri soggetti interessati. Così nella seduta di oggi sono previsti l'esame delle controdeduzioni alle osservazioni presentate e, quindi, l'approvazione del nuovo documento di piano e delle varianti al piano delle regole e al piano dei servizi. Rispetto al Pgt approvato nel 2009, il nuovo documento di programmazione urbanistica introduce diverse novità puntando molto al minor consumo di suolo possibile.

Tenuto conto che nella città della Bassa già oggi ci sono case e appartamenti sfitti o invenduti che già coprono il fabbisogno abitativo dei prossimi anni. È prevista la trasformazione di alcune aree oggi edificabili in agricole, l'incremento delle aree verdi con la realizzazione di un bosco urbano a sud e alcune conferme in materia di infrastruttura. Come la definizione del tracciato in ambito urbano del tram veloce per Bergamo, il completamento della circonvallazione ovest «Ring», la realizzazione della strada Cremasca bis per ottimizzare il collegamento di Romano e della Bassa orientale con Bergamo. E un incremento della



Il municipio di Romano

dotazione di piste ciclabili in ambito urbano. Nella stessa seduta è prevista anche l'adozione - sarà quindi poi necessaria l'approvazione -, del documento di piano per la parte relativa ai due nuovi Ambiti di trasformazione residenziale. Si tratta di due aree che si trovano nella zona ovest e sud della città e già interessate da Atr preesistenti.

All'ordine del giorno c'è anche la mozione presentata dai consiglieri della Lega Nord sulla sicurezza in città e specificatamente sull'organico della polizia locale: sono in servizio, per il blocco delle assunzioni e altre normative in materia, la metà degli agenti previsti secondo la media nazionale di un agente ogni mille abitanti. Tra gli altri argomenti in discussione: la terza variazione al bilancio 2018-2020 e l'illustrazione della nota integrativa al bilancio di previsione 2018-2020.

La seduta visto l'ordine del giorno corposo, avrà inizio alle 14 nel palazzo consiliare di piazza Roma.

Gian Battista Rodolfi

## LA STORIA

# C'è la storia di Treviglio nella «taverna» di Ronchi

Una piccola esposizione aperta al pubblico e allestita nella taverna di casa, a Treviglio, che attraverso le fotografie appese alle pareti e raccolte nei faldoni racconta per lo più la città degli ultimi 43 anni.

La mostra - decisamente permanente - è quella allestita dal trevigliese Andrea Ronchi, 70 anni, ex negoziante di alimentari e in pensione dal 2003: con il tempo libero a disposizione, coltiva ancora di più una passione nata a metà degli Anni '70, tradotta in migliaia di scatti, 50 mila dei quali catalogati e sistemati in un archivio che conta diapositive, foto e negativi. L'idea di raccoglie-

re ed esporre la sua produzione si è concretizzata nelle scorse settimane con l'inaugurazione de «La taverna della fotografia dal 1975», in via Visconti 2, visitabile su appuntamento telefonando al numero di casa: 0363.44436.

Alle pareti della stanza ci sono circa trecento scatti, tutti incorniciati e con didascalia, dove spiccano personalità di Treviglio e non solo, quanto insomma possibile appendere in base allo spazio a disposizione. Sul tavolo una decina di faldoni contenenti immagini che mostrano eventi, angoli e panoramiche di Treviglio, gruppi associativi in gita, ma anche scorcio di Bergamo Alta, di numerose città italiane e altro ancora. «Ho voluto catalo-

gare e mettere a disposizione questo mio archivio - ha raccontato con orgoglio Andrea Ronchi - che punto ad arricchire sempre di più, per costruire una memoria trevigliese consultabile da tutti, ricercatori, appassionati e curiosi».

Autodidatta, Ronchi oggi si affida a una macchina fotografica digitale, ma conserva in una bacheca le 40 camere che nel tempo ha usato e in parte anche acquistate nei mercatini.

Alle pareti le foto degli ultimi sei sindaci di Treviglio e di altre personalità cittadine. Non mancano quelle che Ronchi ha fatto insieme a personaggi del mondo dello sport, dello spettacolo e della politica: da Giacinto Facchetti a Mike Bongiorno, da Ermanno Olmi a Gerry Scotti,



Andrea Ronchi nella sua «Taverna della fotografia» a Treviglio

da Matteo Salvini e Roberto Maroni e Piero Fassino, per ricordarne solo alcuni.

Esposti inoltre calendari e cartoline di sua produzione, oltre a un'immagine in bianco e nero datata 1968 che catalizza l'attenzione di chi visita l'esposizione: immortala un ventenne Andrea Ronchi in divisa da

militare con Mike Bongiorno, mentre partecipa alla trasmissione radiofonica «Ferma la musica», trasmessa dagli studi Rai di Milano: indovinando le prime note di una canzone di Connie Francis (del 1961), vinse una medaglia d'oro da 25 grammi, che è appesa al muro della stanza. Qualcosa di diverso per

quella che comunque resta «La taverna della fotografia dal 1975» e racconta soprattutto quasi mezzo secolo della città di Treviglio: una lunga storia del capoluogo della Bassa, che Ronchi mette a disposizione di chi vuole visitare l'allestimento.

Fa. Bo.